

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dr.ssa Simona Di Giovanni

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Referente ammi.vo procedura:**e-mail mariacristina.sampietro@asl.vt.it

0761/237825

Prot. n. 55059

Viterbo, 24-06-2026

PUBBLICAZIONE SUL PORTALE ASL VITERBO
PUBBLICAZIONE SU PIATTAFORMA REGIONE LAZIO S.TEL.LA

A TUTTE LE DITTE INTERESSATE

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER FORNITURA ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN COMODATO D'USO GRATUITO ED IN MODALITA' FULL RISK, DI N.I LASER CHIRURGICO A DIODO E FORNITURA IN REGIME DI ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO DEDICATO PER LA UOC CHIRURGIA GENERALE DEL P.O. DI CIVITA CASTELLANA ASL VITERBO

E' interesse di questa ASL Viterbo procedere ad eventuale affidamento, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 s.m.i., tramite TD su piattaforma Regione Lazio "S.TEL.LA della fornitura ed installazione chiavi in mano, in comodato d'uso gratuito ed in modalita' full risk, di n.i laser chirurgico a diodo e fornitura in regime di acquisto di materiale di consumo dedicato, per la UOC Chirurgia Generale del P.O. di Civita Castellana, per 36 mesi, rinnovabili per ulteriori 24 mesi, come descritto nel documento tecnico in allegato alla presente.

Importo base d' asta annuale: € 18.750,00 IVA esclusa.

Gli operatori economici interessati dovranno presentare apposita istanza di partecipazione, su carta intestata, da inviare in risposta alla presente consultazione di mercato su piattaforma Regione Lazio S.TEL.LA., ovvero tramite PEC ai seguenti indirizzi, prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it e p.c. mariacristina.sampietro@asl.vt.it, dichiarando oltre ai propri dati, il proprio interesse **entro e non oltre il giorno 08.07.2026 ore 12:00** riportando nell'oggetto:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER FORNITURA ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO DI N.I LASER CHIRURGICO A DIODO E FORNITURA IN REGIME DI ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO DEDICATO PER LA UOC CHIRURGIA GENERALE DEL P.O. DI CIVITA CASTELLANA ASL VITERBO"

Nell'istanza di partecipazione l'operatore economico dovrà presentare i documenti/le dichiarazioni che seguono.

- una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale:
 - o attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
 - o attesta di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto di fornitura;
 - o attesta di essere iscritto alla piattaforma Regione Lazio "S.TEL.LA." ovvero di aver presentato istanza di iscrizione
- una relazione tecnico-illustrativa, in lingua italiana, da cui risulti la descrizione particolareggiata, il tipo e le caratteristiche dell'apparecchio proposto, comprensivo della fornitura in regime di acquisto di materiale di consumo dedicato, necessario per il corretto e regolare funzionamento, come descritto nel documento tecnico allegato, con allegati depliant illustrativi anch'essi in lingua italiana;
- copie di certificazioni, rilasciate dagli Enti competenti, in corso di validità, dalle quali risulti che l'apparecchio presentato, con relativi accessori e/o periferiche, è conforme a tutte le norme di sicurezza nazionali ed internazionali (CEI, UNI, etc.), a tutta la normativa richiesta nel documento tecnico allegato e, in generale, a tutta la normativa specificamente applicabile in relazione alla tipologia di bene proposto;
- piano dettagliato per il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica per l'intera durata del periodo di garanzia, della quale dovrà essere indicata la durata. È necessario che vengano indicate anche le parti eventualmente escluse dalla garanzia stessa. La durata del periodo di garanzia non potrà essere inferiore a 24 mesi dalla data della verifica di conformità riportante esito positivo;
- piano con indicate le modalità di erogazione dei corsi di addestramento/formazione all'uso per il personale preposto;
- quotazione economica proposta dettagliata.



Tutta la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa con file firmati digitalmente e corredati dal documento d'identità del Legale Rappresentante o soggetto giuridicamente titolato dell'impresa.

Si rimanda integralmente al documento tecnico in allegato per quanto attiene alle specifiche tecniche del laser e alle caratteristiche e tipologie del materiale di consumo, alle modalità di erogazione del servizio di assistenza tecnica e manutenzione in garanzia e a tutto ciò che non è esplicitamente espresso nella presente.

Le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'Azienda all'affidamento, in quanto hanno come unico scopo quello di rendere noto all'Amministrazione l'interesse dell'O.E. a partecipare all'eventuale procedura che sarà espletata e la disponibilità ad essere invitato per presentare apposita offerta.

La presente NON costituisce dunque in alcun modo impegno all'acquisto.

Il Responsabile UOS Gestione Contratti e Logistica
Dr.ssa Tania Morano

MCS

DOCUMENTO TECNICO

«Fornitura ed installazione, chiavi in mano, in comodato d'uso gratuito ed in modalità full risk, per n.36 (trentasei) mesi, rinnovabile per ulteriori 24 mesi, di n.1 (uno) Laser chirurgico a diodo con lunghezza d'onda pari a 1470nm per attività proctologiche mininvasive, necessario alla UOC Chirurgia Generale, del PO di Civita Castellana, della ASL di Viterbo»

Art.1. OGGETTO:

Il presente Procedimento ha ad oggetto:

- a) Fornitura ed installazione, chiavi in mano, nella formula di comodato d'uso gratuito, per 36 mesi rinnovabili per ulteriori 24 mesi, di n.1 (uno) Laser chirurgico a diodo, per l'esecuzione di procedure proctologiche mininvasive per fistole anali, condilomi, malattia pilonidale ed emorroidaria, necessaria alla UOC Chirurgia Generale del PO Civita Castellana della ASL di Viterbo.
- b) l'erogazione di Servizi Accessori di manutenzione full risk ed assistenza tecnica sulle apparecchiature fornite per l'intero periodo del comodato;
- c) la fornitura, in regime di acquisto, di Materiale di Consumo necessario per il corretto e regolare funzionamento.

Le forniture dovranno essere consegnate al piano ed installate chiavi in mano presso il Blocco Operatorio del PO Civita Castellana, via Vincenzo Ferretti n.169, 01033 Civita Castellana (VT).

L'appalto, Iva esclusa, al lordo del ribasso offerto dall'Aggiudicatario per l'effettuazione delle prestazioni richieste dal presente documento, **ammonta ad un importo massimo, posto a base d'asta, al netto dell'IVA, di € 56.250**, per la durata di mesi 36 (trentasei).

Sono ammesse esclusivamente, offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Durante il periodo contrattuale l'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente documento e di cui all'offerta depositata in gara.

Le prestazioni di cui all'art. 2, lett. C) del presente documento saranno remunerate a misura, sulla base dei fabbisogni che saranno effettivamente manifestati dall'Azienda nel corso dell'esecuzione del contratto e che saranno riportati negli Ordini di Acquisto emessi con le modalità indicate nel presente Documento, valorizzati secondo le condizioni economiche offerte dall'Aggiudicatario.

L'importo massimo disponibile per l'erogazione delle prestazioni di cui sopra ammonta ad un **totale annuale, di € 18.750**, oltre Iva.

Art.2. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE PRESTAZIONI

Premessa

L'eventuale presenza di acronimi o definizioni di funzionalità proprietarie utilizzate nel presente articolo non deve essere intesa come elemento di esclusiva, ma come "definizione meramente indicativa", volta ad individuare le funzioni richieste e tutte quelle alle stesse equivalenti.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche stabilite nel presente Documento, nel rispetto del principio di equivalenza.

Principio di equivalenza

Come previsto dal D.lgs. 36/2023 e s.m.i., in particolare all'allegato II.5 – Specifiche tecniche ed etichettature, è possibile presentare offerta per tecnologie e/o materiali di consumo anche non conformi alle specifiche sotto riportate purché funzionalmente equivalenti dal punto di vista clinico. In tal caso l'offerta (e segnatamente la documentazione tecnica) dovrà essere obbligatoriamente corredata da una relazione tecnica o altro mezzo appropriato che, evidenziando le non conformità, motivi l'equivalenza funzionale anche con eventuali riferimenti bibliografici.

L'apparecchiatura deve essere dotata di tutte le parti, i componenti, le periferiche e gli accessori necessari ad un integrale corretto, sicuro ed immediato completo funzionamento.

L'apparecchiatura dovrà possedere le caratteristiche tecniche e funzionali dettagliate di seguito, ovvero essere funzionalmente equivalenti.

L'apparecchiatura offerta dovrà avere dimensioni di ingombro e peso compatibili con i locali di installazione, in funzione degli spazi disponibili, inoltre in fase di aggiudicazione dovranno essere forniti tutti i requisiti impiantistici necessari all'installazione.

A) CARATTERISTICHE TECNICHE LASER

CND	DESCRIZIONE	FABBISOGNO PER 36 mesi	BASE ASTA UNITARIA
Z12011016	LASER A DIODO	1	COMODATO USO GRATUITO

N. 1 Laser chirurgico (lunghezza d'onda 1470 nm) per chirurgia generale per procedure proctologiche, ovvero trattamento mininvasivo delle fistole anali e della malattia pilonidale, necessario alla UOC Chirurgia Generale del Polo di Civita Castellana, avente le seguenti caratteristiche:

- Laser con radiazione luminosa originata da diodo
- Lunghezza d'onda di 1470 nm
- Potenza massima di 12W
- Laser progettato per erogare luce laser sui tessuti molli, con o senza contatto
- Pedaliera con comandi
- Modalità di trattamento in grado di garantire un'emissione costante e continua della luce laser con attivazione da parte dell'operatore mediante pedale
- Interfaccia utente mediante monitor touch-screen;
- Visualizzazione immediata della potenza impostata ed erogata sulla punta della sonda (erogata al paziente), dell'energia totale (J) e della durata del trattamento, mediante display ad alta risoluzione e luminosità
- Dotato di tecnologia in grado di ottimizzare la trasmissione di energia al tessuto bersaglio
- Possibilità di impiego di fibre ottiche monouso fino a 2000 micron di calibro con sistema di riconoscimento automatico della fibra in uso;
- Il sistema fornito deve essere completo di adeguati sistemi di protezione per il personale di sala operatoria (almeno tre occhiali di protezione adeguati alla lunghezza d'onda utilizzata, conformi alla norma UNI EN 207)
- Peso e minime dimensioni di ingombro che ne consentano un agevole spostamento e collocamento in prossimità del campo operatorio
- Pulsante di sicurezza per arresto del Laser in caso di emergenza e pin posteriore/laterale door-lock come da normativa
- Dotato di un sistema di attivazione e disattivazione del raggio guida, indipendente dal raggio laser di trattamento
- Dotato di cavi e di trasformatore esterno alla centralina laser
- Dotato di valigetta per trasporto
- Dotato di sistemi autotest e verifica funzionalità
- Dotato di adeguato sistema di raffreddamento
- Sistemi attivi e passivi di sicurezza e protezione per operatore e paziente
- La sorgente laser dovrà essere classificata ai sensi alla norma CEI-EN 60825-1:2017 e confezionate in modo conforme alla classe di appartenenza.

DICHIARAZIONE CONFORMITA' E CERTIFICAZIONI CE

Dovranno essere presentate, in sede di proposta tecnica, le seguenti documentazioni:

- dichiarazioni di conformità e certificazioni CE ai sensi della Direttiva 93/42/CE e s.m.i., ovvero del Regolamento UE 2017/745, con indicato l'eventuale identificativo dell'Organismo che l'ha rilasciata;
- dichiarazioni di conformità alla norma EN 60601-1 (CEI 62-5), alle norme particolari, secondo i casi, ed alle norme di prodotto applicabili.

La ditta dovrà dichiarare espressamente nella proposta che le apparecchiature proposte sono costruite a regola d'arte e sono conformi alle prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia.

All'atto del collaudo, dovrà essere consegnato manuale d'uso in duplice copia in formato cartaceo/digitale, in lingua italiana.

È possibile presentare proposta per un'apparecchiatura anche non conforme alle specifiche sopra riportate purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico. In tal caso la proposta dovrà essere corredata da una relazione tecnica che, evidenziando le non conformità, motivi l'equivalenza funzionale anche con eventuali riferimenti bibliografici.

B) SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Fornitore dovrà erogare un servizio di manutenzione full risk e di assistenza tecnica, comprensivo di tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari, durante tutto il periodo di garanzia a decorrere dalla data del collaudo tecnico di accettazione riportante esito positivo.

In particolare, l'impresa su tutte le Apparecchiature richieste, comprensive di periferiche, accessori, parti di ricambio, nonché di ogni altro componente che dovesse risultare necessario per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle attrezzature stesse, dovrà garantire le seguenti prestazioni, pena l'applicazione delle penali previste:

- a) Manutenzione Programmata, in numero non inferiore a 1 anno o in numero maggiore secondo le indicazioni del costruttore;
- b) supporto specialistico telefonico in lingua italiana almeno nelle fasce orarie lavorative dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:30,
- c) interventi di Manutenzione Correttiva in numero illimitato, da effettuarsi entro le tempistiche dichiarate e comunque entro e non oltre 8 ore lavorative dalla chiamata, finalizzati alla riparazione guasti o malfunzionamenti da qualsiasi causa determinati (i.e., difetti di fabbrica, cattivo utilizzo, imperfezione nell'installazione/montaggio, ecc...);
- d) in caso di guasto o malfunzionamento che, per qualsiasi ragione, dovesse comportare un'interruzione del funzionamento superiore a 3 giorni lavorativi consecutivi, sostituzione dell'Apparecchiatura (o di una o più parti di essa), con altra di uguali caratteristiche entro le tempistiche dichiarate nella proposta tecnica e comunque entro e non oltre i suddetti 3 giorni lavorativi consecutivi.
- e) in caso di guasto o malfunzionamento che, per qualsiasi ragione, dovesse comportare un'interruzione del funzionamento superiore a 3 giorni lavorativi consecutivi, sostituzione della/e componente/i, con altra di uguali caratteristiche entro le tempistiche dichiarate in offerta e comunque entro e non oltre i suddetti 3 giorni lavorativi consecutivi.
- f) l'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione all'interno e tra i vari presidi ospedalieri e/o

~~Distretti sanitari della Asl di Viterbo, qualora la collocazione iniziale dovesse variare a seguito di riorganizzazioni interne e/o tra i diversi presidi;~~

In ogni caso, le tempistiche di risoluzione del guasto non possono essere superiori a 3 giorni lavorativi consecutivi.

C) CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE DEL MATERIALE DI CONSUMO

Per l'intera durata dell'Appalto, l'Aggiudicatario dovrà consegnare tutto il materiale di consumo occorrenti alle diverse tipologie di intervento.

Nella seguente tabella si riporta il fabbisogno triennale presunto dell'Azienda:

CND	DESCRIZIONE	FABBISOGNO PER 12 mesi (PZ)	FABBISOGNO PER 36 mesi	BASE ASTA UNITARIA (PER SINGOLO PZ)
K02040199	Fibra ottica monouso per prolasso emorroidario	5	15	€350
Z12011080	Fibra ottica monouso per fistole perianali e sinus pilonidalis	40	120	€350
	Fibra ottica monouso per condilomi	10	30	€300

Nel costo della fornitura delle sopracitate sonde, andranno considerate anche le seguenti forniture, riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

CND	DESCRIZIONE	FABBISOGNO PER 12 mesi (PZ)	FABBISOGNO PER 36 mesi (PZ)
G02060301	Anoscopio fenestrato ali di gabbiano monouso	15	15
A018003	Ago/introdotto per emorroidi max 6cm con marcatura centimetrata	5	15
A0601010101	Introdotto/cavo per introduzione della fistola, monouso	10	30

E quant'altro utile all'esecuzione della procedura chirurgica in esame.

Fibra ottica monouso per prolasso emorroidario:

- Emissione frontale
- Diametro esterno da 1850 µm
- Lunghezza di almeno 2.5 m
- Rivestimento esterno bianco o trasparente
- Marcatura CE in conformità alla direttiva 93/42/CE e s.m.i., ovvero del Regolamento UE 2017/745

Fibra ottica monouso per fistole perianali e sinus pilonidalis:

- Emissione radiale
- Core da 600 µm max
- Diametro esterno di circa 1850 µm
- Lunghezza tra i 2.5 m e 3 m
- Rivestimento esterno con marker centimetrati evidenti

- Marcatura CE in conformità alla direttiva 93/42/CE e s.m.i., ovvero del Regolamento UE 2017/745

Fibra ottica monouso per condilomi:

- Emissione frontale
- Diametro Core da 600 µm max
- Marcatura CE in conformità alla direttiva 93/42/CE e s.m.i., ovvero del Regolamento UE 2017/745

Art.3. LUOGO E TEMPISTICHE DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Il Sistema dovrà essere consegnato presso il P.O. DI Civita Castellana (via Vincenzo Ferretti n.169, 01033 Civita Castellana), Blocco Operatorio - UOC Chirurgia Generale.

La consegna e l'installazione chiavi in mano, dovranno avvenire entro e non oltre 30 giorni solari dalla ricezione, da parte dell'impresa, del contratto, salvo tempistiche inferiori indicate nella proposta tecnica dall'impresa medesima.

L'impresa dovrà assicurare la compatibilità delle Apparecchiature con i supporti e con la preesistente impiantistica dell'Azienda. L'impresa dovrà effettuare, a propria cura e a proprie spese, tutte le modifiche e/o adeguamenti ai supporti e alla preesistente impiantistica dell'Azienda, nel caso in cui ciò sia necessario a garantire il funzionamento delle Apparecchiature, previa autorizzazione dell'Azienda medesima.

Contestualmente alla consegna delle apparecchiature, l'impresa dovrà fornire il manuale d'uso in lingua italiana, anche su supporto informatico, il manuale del sistema operativo in lingua italiana e, ove occorra, le licenze d'uso.

Art.4. COLLAUDO

Ai fini dell'attivazione e della messa in esercizio, la ASL Viterbo, entro 15 (quindici) giorni dalla consegna/installazione di cui al precedente paragrafo, procederà con le attività di collaudo.

In particolare, ASL Viterbo procederà a verificare, per ciascuna Apparecchiatura fornita, la funzionalità e la conformità rispetto a tutte le condizioni previste dal presente Documento Tecnico, dalla proposta tecnica presentata dall'impresa, dalle vigenti norme, dagli standard e dalle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Il Collaudo Iniziale avrà luogo alla data che sarà indicata dalla ASL in una apposita comunicazione che sarà trasmessa all'impresa.

In caso di mancata presentazione dell'impresa, troveranno applicazione le penali previste dal presente Documento Tecnico.

I riferimenti ASL per l'organizzazione della consegna e del collaudo sono quelli della UOC Ingegneria Clinica, ed in particolare: Ing. Elisa Trifolelli elisa.trifolelli@asl.vt.it, tel. 3499068946 e/o Ing. Camilla Valentini camilla.valentini@asl.vt.it, tel. 3384919202

Il Collaudo Iniziale avverrà in contraddittorio tra l'impresa ed esponenti dell'Azienda, appartenenti all'UOC Ingegneria Clinica, UOSD Fisica Sanitaria ed all'U.O. destinataria delle Forniture.

Si intendono incluse nelle operazioni di collaudo anche tutte le verifiche documentali ed elettriche da parte dell'UOC Ingegneria Clinica e i controlli da parte della UOSD Fisica Sanitaria.

Alla conclusione delle attività sopra citate, sia in caso di esito positivo che negativo, sarà predisposto dall'Azienda apposito verbale di Collaudo Iniziale.

Nell'ipotesi di esito negativo, l'impresa dovrà ritirare e sostituire le Apparecchiature risultate difettose (o una o più parti di esse) entro le tempistiche dichiarate nella proposta tecnica e comunque non oltre 24 ore lavorative dalla conclusione delle attività di collaudo. Il collaudo di cui trattasi dovrà essere ripetuto entro il termine che sarà indicato dall'Azienda nell'apposito verbale. In caso di mancato o ritardato adempimento troveranno applicazione le penali previste dal presente Documento Tecnico.

Il collaudo potrà intendersi concluso solo ad integrale fornitura delle attrezzature e relativi componenti, accessori etc., nonché solo al ricevimento della relativa completa documentazione cartacea, inclusi atti comprovanti l'avvenuta corretta effettuazione del percorso di formazione e dell'avvenuto ritiro/smaltimento, ove richiesto, con FIR.

Esclusivamente al completamento della pratica di collaudo nelle sopraindicate condizioni, la UOC competente potrà trasmettere copia dei documenti in parola alla UOC E-Procurement, indispensabile ai fini della liquidazione delle competenze spettanti.

Art.5. LUOGO, MODALITA' E TEMPISTICHE DI CONSEGNA DEL MATERIALE DI CONSUMO

I materiali di consumo dovranno essere consegnati presso l'UO richiedente/Farmacia, solo ed esclusivamente a seguito della ricezione di apposito Ordinativo NSO. La proprietà dei prodotti verrà acquisita dall'Azienda con le singole consegne. Il rischio di perdite, deterioramenti e perimenti dei beni prima delle consegne è, dunque, a carico dell'Appaltatore.

Ciascun Ordinativo relativo a Materiale di Consumo conterrà: il numero progressivo dell'ordine (prodotto dal sistema informativo aziendale), i dati del fornitore aggiudicatario della fornitura, il termine di consegna, la tipologia ed il quantitativo degli articoli da consegnare, il luogo di consegna degli stessi, l'importo totale dell'ordine.

Le consegne dovranno essere effettuate, esclusi i giorni festivi, rispettando i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00.

Il termine massimo di consegna dei Materiali di Consumo è da intendersi pari a 10 giorni solari dal ricevimento dell'Ordinativo NSO, salvo tempistiche più brevi indicate dall'Appaltatore in offerta. In caso di ritardo, si applicherà l'apposita penale prevista dal presente Documento.

I prodotti consegnati dovranno avere una validità e scadenza non inferiore ai $\frac{3}{4}$ della durata complessiva del prodotto medesimo.

Qualora i Materiali di Consumo consegnati dovessero risultare difettosi, gli stessi dovranno essere sostituiti, a cura e spese dall'Aggiudicatario, entro e non oltre il termine massimo di 3 giorni solari dalla richiesta, pena l'applicazione di apposita penale, ai sensi di quanto previsto dal presente Documento.

Nei casi di cui sopra, l'Azienda si riserverà, altresì, di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, dei Materiali di Consumo non consegnati ovvero non sostituiti, con addebito al Fornitore inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo e salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento di ogni danno conseguente subito dalla Stazione Appaltante (ex art. 1382 C.C.).

Art.6. AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI

Qualora, in corso di vigenza contrattuale, l'Appaltatore dovesse porre in commercio nuovi Materiali di Consumo analoghi a quelli oggetto del contratto e migliorativi per caratteristiche tecniche, rendimento, funzionalità etc., nonché aggiornamenti relativi all'hardware e al software sulle Apparecchiature fornite, sarà tenuto ad informare la Stazione Appaltante, la quale ha facoltà di ottenerne la sostituzione o l'implementazione, senza oneri e costi aggiuntivi.

Art.7. FORMAZIONE

L'impresa dovrà inoltre garantire corsi di aggiornamento e di formazione del personale medico, paramedico e tecnico, sulla base di quanto previsto nella proposta tecnica, inviando gratuitamente in luogo tecnici specializzati

che dovranno fornire, a tutto il personale Asl addetto, tutti i necessari chiarimenti tecnici e le istruzioni per l'uso. La presenza dei tecnici specializzati dovrà prolungarsi sino all'acquisizione di una sufficiente conoscenza delle apparecchiature da parte del personale Asl preposto. Al termine dell'addestramento dovrà essere rilasciato al personale Asl un attestato che certifichi l'acquisizione della idonea conoscenza delle apparecchiature installate.

L'impresa dovrà altresì garantire, per tutta la durata del noleggio, la disponibilità di personale specializzato per ulteriori necessità di addestramento e/o per consulenze.

Art.8. PENALI

L'Aggiudicatario è soggetto a penalità quando ritardi l'esecuzione delle prestazioni oggetto della fornitura richiesta rispetto ai termini indicati in sede di offerta.

Fatta salva la responsabilità da inadempimento ed il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'impresa sarà tenuta a corrispondere alla ASL Viterbo le seguenti penali:

- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella consegna/installazione delle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella conclusione delle attività di collaudo, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nel presenziare alle sedute di Collaudo che saranno concordate e calendarizzate con questa ASL;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nel ritiro e nella sostituzione delle Apparecchiature (o di una o più parti di esse) risultate in fase di Collaudo difettose ovvero con vizi/difetti di fabbrica, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nel presenziare nelle sedute di Formazione che saranno concordate e calendarizzate con questa ASL;
- 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'effettuare le Manutenzioni Preventive Programmate previste, che saranno concordate e calendarizzate con questa ASL;
- 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'espletamento della Manutenzione Correttiva sulle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'installazione dell'apparecchiatura temporaneamente sostitutiva a seguito di guasto non risolvibile nell'immediato, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella sostituzione di una o più parti delle Apparecchiature, con altre di uguali caratteristiche, entro le tempistiche dichiarate nella offerta tecnica e comunque entro e non oltre 3 giorni lavorativi consecutivi, in caso di guasto bloccante o malfunzionamento che comporti interruzione del funzionamento superiore ai suddetti 3 giorni lavorativi consecutivi;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella consegna dei materiali di consumo, rispetto al termine richiesto nel presente Documento ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- ~~• 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella sostituzione dei materiali di consumo che siano risultati difettosi, rispetto al termine richiesto nel presente Documento ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo.~~

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.



L'ASL di Viterbo notificherà all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della penale.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

L'ammontare delle penali fa salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione al risarcimento del maggior danno. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dalla fornitura regolata dalla presente commessa, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda Sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Per presa visione:

UOC Ingegneria Clinica
Direttore Ing. Luca Ronca

UOC Ingegneria Clinica
Il Responsabile UOS,
Dott.ssa Ing. Carlotta Fracentini

UOC Chirurgia Generale Polo Civita Castellana
Direttore, Dott. Fabio Cesare Campanile

Direttore Dipartimento di Chirurgia

UOSD FISICA SANITARIA
Responsabile f.f. Silvia Trivisonne

UOC Farmacia Aziendale
Direttore f.f. Dott. Davide Paoletti

Massimo Volpe
18.06.2026 14:32:24
GMT+02:00

Direzione Sanitaria di Polo
Dott. Massimo Volpe

ANTONIO LORIDO
10/06/2026 11:44:00 UTC+0200